**Zeitschrift:** Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI

Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana

**Band:** 96 (2024)

Heft: 2

**Buchbesprechung:** Studio "Sicurezza 2024" : pessimismo sullo stato del mondo e rafforzamento della capacità d'impiego dell'esercito

## Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

## **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 18.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

# Studio "Sicurezza 2024": pessimismo sullo stato del mondo e rafforzamento della capacità d'impiego dell'esercito



**ACMIL** 

el 2024 il pessimismo dei cittadini e delle cittadine svizzeri sulla situazione politica mondiale ha raggiunto livelli mai registrati sinora. L'elettorato desidera un esercito pronto all'impiego. I consensi per un avvicinamento alla NATO sono superiori alla media. È quanto risulta dallo studio "Sicurezza 2024", pubblicato dall'Accademia militare presso il PFZ e dal Center for Security Studies (CSS) del Politecnico federale di Zurigo (PFZ).

L'82% (+7 punti percentuali rispetto al 2023) delle persone intervistate ha fornito una valutazione pessimista della situazione politica mondiale: un livello mai registrato da quando questo aspetto è sottoposto al parere dei cittadini e delle cittadine svizzeri. Per contro, il 79% continua a essere ottimista riguardo al futuro della Confederazione. Il senso generale di sicurezza è elevato (92%).

# L'esercito deve essere in grado di adempiere i suoi compiti

L'82% (+4 pp) dei cittadini e delle cittadine svizzeri è del parere che l'esercito sia "assolutamente necessario" o "abbastanza necessario". Il 92% (+3 pp) desidera "un esercito molto ben istruito" e il 79% (+3 pp) "un esercito completamente equipaggiato". La quota di favorevoli a un'abolizione dell'obbligo di prestare servizio militare è ai minimi livelli (31%, -4 pp). Parallelamente

Studie «Sicherheit 2024»

Aussen-, Sicherheits- und Verteidigungspolitische Meinungsbildung im Trend

Tibor Szvircsev Tresch, Andreas Wenger, Stefano De Rosa, Thomas Ferst, Michael Honegger, Emanuela Rizzo, Jacques Robert

Bericht zur Medienkenferenz vom 26. März 2024

Dozentur Militärsoziologie
Militärakademie (MILAK) an der ETH Zürich
Center for Security Studies (CSS), ETH Zürich

\*\*Confederation wich and Confederation with a Confederation with

sale ai massimi livelli la percentuale che auspica un aumento delle spese per la difesa (20%, +6 pp). Le persone intervistate ritengono che i tre compiti più importanti dell'esercito siano l'aiuto in caso di catastrofe in Svizzera, la difesa in caso di attacco e l'impedimento di atti terroristici.

# I consensi per un avvicinamento alla NATO hanno raggiunto valori superiori alla media dall'inizio della guerra in Ucraina

Il 52% (-3 pp) dei cittadini e delle cittadine svizzeri è favorevole a un avvicinamento alla NATO. Se rimangono sul piano di colloqui e pianificazioni, le forme concrete di cooperazione politica e istituzionale con la NATO raccolgono ampi consensi. Anche l'estensione della cooperazione in ambiti tecnologici è chiaramente approvata dal campione di intervistati. Le forme di cooperazione operative – con partecipazione diretta delle truppe – ottengono il consenso del 50%. Come sinora, è favorevole a un'adesione alla NATO il 30% (–1 pp).

## Prosegue il calo di consensi per la neutralità dall'inizio della guerra in Ucraina

Dall'inizio della guerra in Ucraina si registra un calo dei consensi al mantenimento della neutralità (gennaio 2022: 97%; gennaio 2024: 91%, -6 pp). Con un tasso di approvazione del 51% (-6 pp), l'opinione è divisa riguardo all'affermazione secondo cui la Svizzera deve assumere una chiara posizione

in caso di conflitti politici all'estero, ma restare neutrale in caso di conflitti militari. Rispetto al gennaio 2021 aumenta la percentuale che auspica una chiara posizione della Confederazione in caso di conflitti militari (26%, +9 pp).

### Realizzazione del sondaggio

Dal 3 al 22 gennaio 2024 l'istituto demoscopico "YouGov Schweiz" (ex "LINK MarketingServices AG") ha intervistato telefonicamente un campione rappresentativo di 1223 cittadini e cittadine aventi diritto al voto e residenti nelle tre grandi regioni linguistiche del Paese (Svizzera tedesca, Svizzera romanda e Ticino). Il grado di attendibilità si situa al 95% e, in caso sfavorevole, il margine di errore della campionatura ammonta a ±2.9 punti percentuali.





Centro regionale HARDOX®SSAB

L'acciaio ultra-resistente e tenace per usura estrema, può comunque essere tagliato e saldato. Una lamiera eccellente per prestazioni straordinarie.

BELLOLI SA CH-6537 Grono • T. 091 820 38 88 • info@belloli.ch • www.belloli.ch

